

Rapporto

numero

8485 R

data

30 gennaio 2025

competenza

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

ALLEGATO

della Commissione di controllo del mandato pubblico di AET all'attenzione del Gran Consiglio sul grado di raggiungimento degli obiettivi di mandato pubblico dell'azienda e sugli esiti della vigilanza diretta per l'anno 2023

1. PREMESSA

In ossequio alle disposizioni della Legge sull'Azienda elettrica ticinese (AET) del 10 maggio 2016 (LAET¹), più precisamente ai sensi dell'art. 6 della cv. 4, il rapporto della Commissione di controllo del mandato pubblico dell'Azienda elettrica ticinese (CCMP-AET) sul rapporto di gestione AET e sul rapporto di revisione per l'anno 2023 viene trasmesso alla Commissione speciale energia.

Si tratta del sesto rapporto della CCMP-AET dall'introduzione della nuova legge sull'Azienda elettrica ticinese, che prevede l'esercizio dell'alta vigilanza da parte della Commissione ambiente, territorio ed energia (CATE).

Qui di seguito riportiamo i principi che ne regolano il campo d'applicazione.

Il Gran Consiglio, per il tramite della CCMP-AET:

- 1. vigila sull'applicazione degli obiettivi strategici fissati da CdS e CdA;*
- 2. controlla le modalità con le quali il governo difende gli interessi della collettività riguardo all'impresa pubblica;*
- 3. prende atto ogni anno del rapporto di gestione e del rapporto di revisione tramite il rapporto della CATE/CCMP;*
- 4. approva il conto annuale entro febbraio dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio e si pronuncia nel contempo anche sulla destinazione dell'utile e sul scarico agli organi dell'azienda;*
- 5. previa adesione scritta del CdS, approva, con decreto legislativo non soggetto a referendum, gli impegni straordinari e particolarmente importanti dell'azienda.*

¹ <https://www3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/528>

Le modalità operative, descritte nelle Linee guida sulla vigilanza e l'alta vigilanza su AET, giugno 2017 (aggiornate l'8 maggio 2019), approvate dal Governo con nota a protocollo n. 98/2017 del 5 luglio 2017, sono così riassunte:

1. *la CCMP-AET prende conoscenza dei rapporti del CdS sulla vigilanza diretta e riferisce alla CATE/GC, nella misura compatibile con gli interessi dell'Azienda, riservato l'obbligo al segreto d'affari e d'ufficio dei suoi membri;*
2. *la CCMP-AET può chiedere al CdS, su una situazione specifica, di essere informata direttamente da AET;*
3. *alla CCMP-AET è pure data la facoltà di consultare la documentazione integrale consegnata dall'Ufficio di revisione al CdA;*
4. *la CCMP-AET può incontrare annualmente una delegazione del CdA e della direzione di AET unitamente ad una delegazione del CdS accompagnata dal responsabile dell'Ufficio energia.*

I membri della Commissione di controllo del mandato pubblico s'impegnano, da parte loro, a garantire la confidenzialità e la segretezza delle informazioni ricevute conformemente all'art. 7 del Regolamento di applicazione della Legge sull'Azienda elettrica ticinese.

2. RESOCONTO SULLA VIGILANZA DIRETTA

Il resoconto sulla vigilanza diretta del CdS sull'attività di AET è inserito nel messaggio n. 8485 del CdS sui conti AET 2023.

Il Consiglio di Stato ha svolto le sue attività di vigilanza su AET in conformità con le disposizioni della LAET e le "Linee guida sull'attività di vigilanza". Sono stati organizzati diversi incontri (otto riunioni) con la Direzione del DFE e il Consiglio di amministrazione di AET per discutere di temi rilevanti come il rinnovo della concessione per il Lucendo, la politica energetica e la produzione rinnovabile indigena.

La partecipazione annuale a titolo informativo e consultivo come previsto dall'art. 8 cpv. 4 LAET del Direttore del DFE alla seduta del CdA di AET si è tenuta il 31 maggio 2023. Nell'incontro, si è analizzato l'esercizio 2022, che ha evidenziato una significativa riduzione della produzione idroelettrica (-42% rispetto al 2021) dovuta a condizioni climatiche sfavorevoli. Anche i primi mesi del 2023 hanno registrato una produzione idroelettrica ai minimi storici. Sono stati inoltre presentati aggiornamenti sulla strategia aziendale, tra cui investimenti in fotovoltaico e il rinnovo della centrale del Piottino.

L'anno si è contraddistinto da una collaborazione trasparente e costruttiva tra le parti, come confermato dagli incontri con il Consiglio di amministrazione e la Commissione ambiente, territorio ed energia (CATE).

3. LAVORI COMMISSIONALI

La CCMP-AET si è riunita in tre occasioni per l'esame dei conti 2023. Una riunione è stata dedicata ad incontrare una delegazione del CdA e della Direzione di AET.

I lavori commissionali relativi all'esame del rendiconto annuale 2023 di AET possono essere così riassunti:

- 15.05.2023 Presso il Centro Internazionale di Scultura di Peccia e la diga del Sambuco si è tenuto l'incontro annuale della CATE con i vertici di AET e il rappresentante dell'Ufficio cantonale dell'energia sig. Luca Gut. Durante l'incontro sono state presentate le attività strategiche di AET e sono stati approfonditi i temi più salienti relativi all'attività di AET per il 2023.
- 16.05.2024 Conferenza stampa per la presentazione dei conti 2023 di AET presso la sede amministrativa di Carasso.
- 24.10.2024 Riunione della CCMP-AET. Avvio dei lavori sul messaggio n. 8485, "Approvazione del conto annuale per l'esercizio 2023 dell'Azienda Elettrica Ticinese – Resoconto sulla vigilanza diretta e rapporto sul raggiungimento degli obiettivi strategici".
Visione e discussione concernente la relazione di revisione dell'Ufficio di revisione esterna KPMG.
- 14.11.2024 Audizione dei vertici di AET e del DFE.
Per AET sono presenti, l'ing. Roberto Pronini, Direttore di AET; l'ing. Claudio Nauer, Condirettore; il sig. Flavio Kurzo, Vicedirettore e responsabile finanze e l'ing. Giorgio Tognola, Vicedirettore e Responsabile commercio energia.
Per il DFE sono presenti, l'on. Christian Vitta, Direttore del DFE accompagnato dall'ing. Luca Gut, dell'Ufficio energia.
- 30.01.2025 Riunione della CCMP-AET. Discussione conclusiva e firma del rapporto della CCMP-AET all'attenzione della CATE sui conti AET 2023.

Durante i lavori commissionali, in relazione alla documentazione consultata, ed alle risposte ricevute dai vertici di AET e dal rappresentante dell'Ufficio energia durante l'incontro del 14 novembre 2024, la CCMP-AET ritiene d'aver ricevuto sufficienti ed esaustive informazioni sull'andamento aziendale di AET.

Gli approfondimenti effettuati hanno permesso di confermare da un lato la particolare e delicata situazione nella quale AET è chiamata ad operare sul mercato dell'energia internazionale e dall'altro di contestualizzare ed evidenziare come l'esercizio 2023 sia stato un anno di assestamento dopo il nefasto esercizio del 2022, che ha portato a risultati negativi mai registrati prima di allora con 59.8 milioni di franchi di disavanzo.

Nel 2023 AET chiude ancora l'esercizio con un risultato negativo registrando un disavanzo netto di -24.1 milioni di franchi a livello di conto annuale civilistico (non consolidato). Un risultato influenzato da un primo semestre all'insegna della siccità, protrattasi dall'autunno 2021 fino all'estate 2023, e da un secondo semestre che fortunatamente ha registrato un'inversione di tendenza, che lascia intravedere prospettive positive per gli anni futuri.

4. GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI MANDATO PUBBLICO

AET, nel solco della continuità, ha lavorato in modo lineare, concentrandosi sul proprio core-busines, cioè sulla valorizzazione del proprio portafoglio idroelettrico, con una strategia aziendale implementata su investimenti a favore dello sviluppo della produzione di elettricità da fonti rinnovabili indigene e la promozione dell'efficienza energetica attraverso nuovi vettori, quali ad esempio il calore e l'idrogeno.

Anche per il 2023, la strategia aziendale di AET si è dimostrata coerente con gli obiettivi definiti e con gli indirizzi legislativi del Cantone, allineandosi al Piano Energetico Cantonale (PEC), al Piano Energetico e Climatico Cantonale (PECC) in fase di finalizzazione e al Piano Direttore.

Progetti strategici

Per il 2023 si possono segnalare i seguenti progetti strategici:

- **Nuova centrale del Ritom** (partecipata al 75% dalle FFS e al 25% dal Cantone Ticino)
La conclusione dei lavori con la messa in servizio commerciale del nuovo impianto, prevista inizialmente per il 2025, per esigenze di cantiere è slittata al 2026.
- **Rinnovo dell'impianto del Piottino a Lavorgo.** Nel 2023 si è conclusa la prima fase dei lavori di rinnovo dell'impianto del Piottino, riguardante le parti idrauliche comuni ai tre gruppi di produzione. L'impianto è rimasto fuori servizio da luglio a metà ottobre. Il progetto, con un investimento complessivo previsto di CHF 78.3 milioni, sarà completato tra il 2025 e il 2029.
- **Impianti fotovoltaici.** Nel 2023, AET ha avviato nuovi impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 500 kWp, di cui due realizzati in convenzione con il Cantone per sfruttare il potenziale degli edifici pubblici. Per il 2024 sono previsti altri 6 impianti su edifici pubblici, per un totale di circa 1.2 MWp. AET, in collaborazione con AIL e SES, ha inoltre vinto il concorso USTRA per l'installazione di pannelli solari sui ripari fonici autostradali in Ticino.
- **Parco eolico del San Gottardo** (inaugurato il 15 ottobre 2020). Nel terzo anno d'esercizio l'impianto ha registrato un aumento di produzione dell'8% rispetto al 2022 grazie a una maggiore ventosità, pur rimanendo al di sotto delle medie storiche. Sono state inoltre condotte nuove misurazioni sul Passo del San Gottardo per valutarne il potenziamento.

La CCMP-AET ritiene che AET abbia operato anche nel 2023 con coerenza e nel pieno rispetto degli obiettivi strategici in vigore fissati dal Cantone nel Piano energetico cantonale (PEC) e nella scheda di Piano direttore V3 Energia.

Strategie future

Per il futuro AET continuerà ad operare nel solco tracciato, nel quale è stata definita una politica energetica ed ambientale sostenibile e coerente con gli indirizzi della Strategia energetica 2050 della Confederazione (condivisi anche dalla scrivente Commissione), con gli obiettivi strategici, di:

- aumentare la quota di produzione di nuove energie rinnovabili in Ticino;
- ottimizzare le produzioni rinnovabili indigene, in particolare l'idroelettrico;
- assicurare la redditività della produzione idroelettrica svizzera;
- garantire un sostegno a investimenti di lungo termine per il rinnovo e l'ammodernamento delle centrali idroelettriche esistenti e degli impianti di teleriscaldamento;
- garantire la sicurezza di approvvigionamento, implementando una riserva strategica;
- apportare adeguamenti negli ambiti della flessibilità, della regolazione e dei sistemi di misura dei quantitativi secondo vari criteri (tempo, univoco o biunivoco, frequenza, ecc.) per meglio gestire nella rete produzione e consumi;
- gestire ed ottimizzare la flessibilità (Demand Side Management)

5. CONCLUSIONI

Sulla base dei documenti visionati, delle risposte ricevute in audizione, coerentemente alle disposizioni legali, la CCMP-AET conferma che per l'esercizio 2023 il Consiglio di Stato ha svolto correttamente l'attività di vigilanza diretta. Si conferma pertanto che gli obiettivi conferiti dal mandato pubblico sono stati raggiunti.

Per la Commissione del controllo del mandato pubblico dell'AET:

Omar Terraneo (relatore)
Bühler - Buzzi - Padlina -
Piccaluga - Zanini Barzaghi